



A P E R T U R A D E I L A V O R I

Antonio Pintus

(Portavoce del MOFI)

Valter Mucchetti

(Assessore alla sicurezza del Comune di Brescia)

Giusy Pedracini

(Responsabile dell'ufficio Educazione alla legalità
del Comando della Polizia Locale di Brescia)

Mariano Pirrotta

(Referente MOFI per Brescia e Provincia)

V I D E O F I L M A T O

Antonio Savoldi

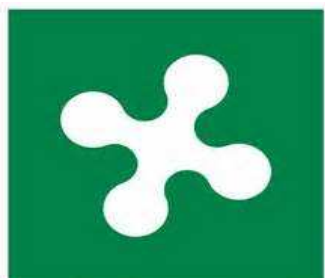
(Vice presidente associazione condividere le strade
della vita)

Moderatore: **Antonio Pintus**

L'ISTAT pone in evidenza che, in aggiunta al sacrificio di vite umane, l'incidentalità sulle arterie del nostro Paese si porta appresso anche una montagna di danni economici, stimati in una trentina di miliardi all'anno, percentuale non trascurabile del prodotto interno lordo. Dunque, una vera e propria ecatombe su più fronti. E però, è chiaro che, alla luce di quanto dinanzi illustrato, nell'insieme delle sciagure stradali, attenzione e riflessione più marcate vanno rivolte a quelle che riguardano i nostri giovani e giovanissimi, i quali, di notte e ancora maggiormente nelle prime ore del mattino, si muovono in macchina per recarsi in luoghi di svago (discoteche, pub ecc. ecc.) e, successivamente, per fare rientro a casa. **Corse nella notte avanzata, inevitabile stanchezza, riflessi meno pronti, abitualmente anche qualche bicchiere di bevande alcoliche e, in certi non pochi casi, micidiali effetti di droga. Il punto, il reale punto, sta proprio qui.** V'è intanto da dire che nessun ragazzo riesce a spiegare come mai i divertimenti – cui ci si abbandona, ad esempio, dalle ore 24 alle ore 4 – non possano essere coltivati fra le 20 e le 24. Anche svolgendo con sistematicità indagini in tal senso, niente risposte o chiarimenti congrui. E poi, i locali, altro grosso bastione di diatribe e resistenze: perché chiudere quando è già nuovo pieno giorno e non a mezzanotte? Molto tristemente, alla fine della fiera, tocca constatare come il nocciolo del problema sia costituito unicamente, o almeno prevalentemente, dalla difesa a denti stretti delle posizioni attualmente raggiunte e in vigore: in sintesi, tenere viva e accesa la macchina dei consumi 24 ore su 24. La qual cosa, appare profondamente assurda. Non servono le disquisizioni, i contrasti, i distinguo, i se e i ma, occorre prendere di petto la faccenda, ad ogni livello ed in tutte le sedi, con rigore e senza tentennamenti: altri paesi civili, vedi l'Inghilterra, hanno detto basta, conseguendo indicativi risultati. Perché dovremmo sentirci sminuiti imitando o copiando comportamenti, positivi e utili, altrui?



COMUNE DI BRESCIA



Polizia Locale



Ogni anno scompaiono un paese di 6 mila persone (16 al giorno) tante sono le vittime sulle strade italiane: 300.000 sono i feriti, ed oltre 20.000 i disabili gravi (54 al giorno) prodotti da questa guerra non dichiarata.



Venerdì 27 Novembre 2015 alle ore 20,30 presso
l'Auditorium San Barnaba di Brescia

Convegno

Stragi del sabato sera e disagio giovanile

...rispetta la strada non fumarti la vita



 Associazione
CONdividere
la strada della vita